

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 9 (1939-1940)
Heft: 1

Artikel: Il sasso della strega
Autor: Bassi, Achille
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-10871>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL SASSO DELLA STREGA

Achille Bassi

1. Come spada di Dàmocle appesa,
pronto al salto per strage e rovina
sovra Prada nell'alta scoscesa
Val di Gneo un macigno vi stà.
È il famoso per storia e per mito
mastodontico «Sass» dalla Stria»,
qui trainato con arte e magia
dalle streghe di secoli fà.
2. Una notte d'infame tregenda
al fragore dei nemi ululanti
(come narra l'antica leggenda)
un consesso di streghe votò
la rovina ai bei fondi di Prada,
rivestiti d'erbette e di messi;
quinci un sasso negli alti recessi
di quel monte opportuno tornò.
3. E scrosciando la grandine e i tuoni
per virtù delle forze infernali,
spinte al mal da ghignanti demoni
molte streghe il gran sasso abbrancàr;
poi legatolo saldo ai capelli,
in diabolica ridda imprecaando,
lo tirarono al basso ansimando,
per compire il malefico affar!
4. Ma che c'è nella bassa contrada?
... squilla l'Avemmaria la campana
alla vecchia cappella di Prada...
Che spavento e scompiglio lassù!...
Come stormo si leva d'uccelli
sotto il colpo mortal di doppietta,
così diavoli e streghe in gran fretta
volan via per tornare mai più!
5. Nella fuga improvvisa, sfrenata
si divelgon la chioma le streghe!...
Nell'incanto restava attaccata
al macigno, rimasto dov'è!...
Oggi ancor scambian vecchi paesani
creduloni, quei cespiti d'erba,
vegetanti alla mole superba,
per capelli di streghe fra sè.

6. Ma scoiattoli e gazze del bosco
non paventano il « Sass dalla Stria »,
fatto a cassa da morto nel losco
suo semblante, spirante terror.
Sulla cresta convengon fidenti,
tanto a salti, che a voli irrequieti,
con nocchie e con pinie d'abeti,
per cibarsi con comodo lor !
 7. Guarda intanto il fatidico sasso
(fra gli abeti impassibile ghigno)
sulla florida Prada giù in basso,
palpitante di vita e mestier.
Quivi un popolo d'ottima temprà
vive ancor timorato di Dio
che lavora e prega eziandio
e conserva il dialetto primier.
 8. Prada verde, nei prati romita,
fuor dai fumi e rumori di strada,
porta ancor quell'impronta di vita
patriarcale che altrove svanì.
È soave il ricordo degli avi,
ma più dolce trovar della gente
che conservi degli avi l'ambiente
sulle ipocrite vie d'oggi !
-